

## **UNIRIMA**

### **Documento per Audizione**

**«Indagine conoscitiva sui rapporti  
convenzionali tra il Consorzio  
Nazionale Imballaggi (Conai) e  
l’Anci, alla luce della nuova  
normativa in materia di raccolta e  
gestione dei rifiuti da imballaggio»**



---

**Camera dei Deputati**  
**Audizione in VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici**

*Roma, 7 maggio 2019*

# UNIRIMA

## UNIONE NAZIONALE IMPRESE RECUPERO E RICICLO MACERI

**UNIRIMA** è un'associazione autonoma nata dalla fusione di Unionmaceri e Federmacero, le due principali associazioni operanti nel settore della carta da macero .

**UNIRIMA** rappresenta il settore industriale degli **impianti di recupero/riciclo carta** e quello del **commercio della carta da macero**, comparti storici dell'industria "green" italiana.

## Chi siamo

- **E' la principale e più grande associazione di imprese italiane del settore** recupero/riciclo carta ed è pertanto presente ai più importanti tavoli istituzionali del settore.
- **E' l'unica associazione italiana membro di ERPA** - *European Recovered Paper branch* di EuRIC - *European Recycling Industries' Confederation*, cui Unirima aderisce e partecipa.

---

Agli impianti delle imprese aderenti ad Unirima - certificati ISO 9001 e ISO 14001 - vengono conferite le **raccolta differenziata e di carta e cartone** provenienti sia dai Comuni (**rifiuti urbani**) che da attività commerciali, artigianali, industriali e terziarie (**rifiuti speciali**). **In uscita** da tali impianti c'è la c.d. «carta da macero»: la **MATERIA PRIMA SECONDARIA** destinata alle cartiere.

## I numeri

- **le imprese** aderenti a **UNIRIMA** gestiscono circa il **90% carta da macero** prodotta in Italia.
- **fatturano** complessivamente circa **1,2 miliardi di euro**.
- **occupano oltre 3.500 dipendenti**.

## LA FILIERA DELLA CARTA

**Al centro gli impianti per la produzione di Materia Prima Secondaria  
(imprese aderenti ad UNIRIMA)**



## LA CLASSIFICAZIONE DELLE QUALITA' DEL MACERO: NORMA UNI EN 643

Gli impianti di recupero/riciclo **producono Materia Prima Secondaria** le cui caratteristiche standard sono definite dalla norma UNI EN 643. Tale norma (già prevista dal DM 5/2/98) è il recepimento, in lingua italiana, della norma europea **EN 643** che specifica la lista europea delle qualità normate di carta e cartone da macero (Materia Prima Secondaria) e definisce sia il contenuto delle diverse tipologie che ciò da cui devono essere esenti. La carta da macero è classificata - secondo tale Norma - in circa 95 tipologie di carta da macero suddivise in 5 gruppi secondo un codifica bene definita:

- 1) Qualità ordinarie (1.y.w)**
- 2) Qualità medie (2.y.w)**
- 3) Qualità superiori (3.y.w)**
- 4) Qualità Kraft ( 4.y.w)**
- 5) Qualità speciali (5.y.w)**

(*n° = gruppo    y = qualità    w = sottogruppo*)



## GLI IMPIANTI DI RECUPERO/RICICLO: UNA PRESENZA CAPILLARE E DIFFUSA



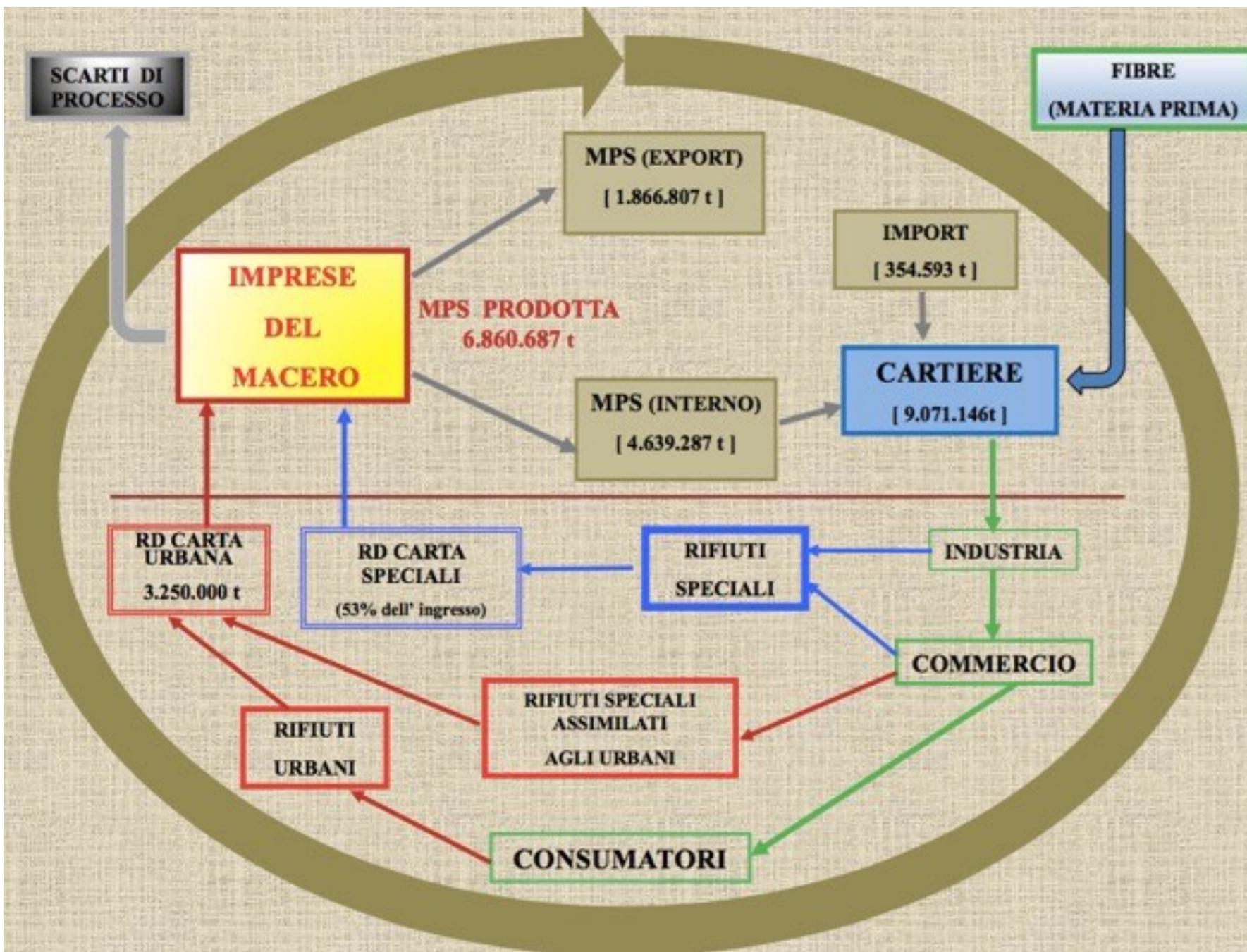
Fonte immagine: sito Comieco

- ❑ Le imprese della carta da macero: «circolari» e capillari.
- ❑ Un sistema impiantistico diffuso e aperto alla concorrenza con una capacità di trattamento superiore all'offerta.

L'intero settore conta poco meno di 600 impianti presenti capillarmente su tutto il territorio nazionale, di queste **311** (*vedasi figura accanto*) – c.d. piattaforme - ricevono carta e cartone dalla raccolta differenziata dei Comuni con **distanza media** dai bacini di raccolta di **17,6 Km** (*fonte dati rapporto Comieco 2018*)

**Pertanto il tema di deficit strutturale non interessa il nostro settore dato che gli impianti di recupero/riciclo carta sono sparsi capillarmente su tutto il territorio nazionale.**

## I numeri del settore



## SULL'ACCORDO QUADRO ANCI-CONAI

- **SUSSIDIARIETA':** DA GARANTIRE E RAFFORZARE
- **ASSIMILAZIONE:** LIMITARE
- **DELEGHE E SUB-DELEGHE:** MECCANISIMI DA CONFERMARE IN FAVORE DEGLI OPERATORI
- **QUALITA' DELLA RD:** MAGGIORE QUALITA' RD = RICICLO PIU' EFFICIENTE



LA RACCOLTA E' UN «MEZZO»

IL «FINE» E' IL RICICLO

PROBLEMATICHE RELATIVE AL **CRESCENTE INCREMENTO DEI COSTI DI SMALTIMENTO** DELLE FRAZIONI NON RICICLABILI

## **RAFFORZARE IL SETTORE DEL RECUPERO E DEL RICICLO E RECUPERO DI MATERIA: ANELLO FONDAMENTALE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.**

- **Semplificazione e armonizzazione della normativa e snellimento degli oneri amministrativi**
  - **Norma sull'End of Waste carta**
  - **Favorire il mercato delle Materie Prime Secondarie ed agevolare l'export per le MPS in surplus rispetto al fabbisogno interno.**
  - **Supportare i prodotti provenienti da materiali riciclati**
  - **Leva fiscale**
- 

### **NUOVA DIRETTIVA UE SUI RIFIUTI OSSERVAZIONI SUL METODO DI CALCOLO DEGLI OBIETTIVI DI RICICLO**

In merito al processo avviato dalla Commissione Europea ed inerente **l'individuazione del metodo di calcolo degli obiettivi di riciclo ai sensi dell'art. 11bis** della nuova Direttiva Rifiuti 2018/851, UNIRIMA ha espresso a riguardo la sua posizione tramite **EuRIC**, la Confederazione Europea cui aderiamo e che ci rappresenta presso l'Unione Europea, che ha redatto un **Position Paper** che vi rimettiamo in allegato al presente documento.

In sintesi per il nostro settore il punto di misurazione di tali obiettivi deve essere in uscita dai nostri impianti.

**UNIRIMA**

**UNIONE NAZIONALE IMPRESE  
RECUPERO E RICICLO MACERI**

**[WWW.UNIRIMA.IT](http://WWW.UNIRIMA.IT)**

**[UNIRIMA@UNIRIMA.IT](mailto:UNIRIMA@UNIRIMA.IT)**

**ALLEGATO**  
**POSITION PAPER EURIC**

**«*CALCULATION METHOD UNDER THE REVISED  
WASTE FRAMEWORK DIRECTIVE (WFD) FOR  
PAPER RECYCLING*»**

## Calculation Method under the revised Waste Framework Directive (WFD) for paper recycling

### Calculation method for paper and board

The most suited "calculation point" is at the **output of paper recovery facility (PR)**. At this point, the accepted payload of recovered paper is identical at the output of the PR facility and at the input into the paper mill facility, which avoids any double counting for statistical purposes.

It is also the point where **end-of-waste** applies in Member States or regions which have enacted national end of waste criteria based on EN 643 quality standard. At this measurement point, rejected loads are not paid and cannot be reported either by the supplier (PR facility) or by the producer (paper mill). For the paper recycling value chain, this is the best calculation point enabling to both report the origin and the composition of the collected waste for statistical purposes and deduct losses occurring during the different steps of the process, including rejected loads which will thus not be double-counted. Regarding the origin, at the input into a production facility (paper mills), it is not possible to identify the origin of the waste.

Hence, EuRIC suggests to amend Annex III of the draft *Commission implementing decision establishing rules for the calculation, verification and reporting of data for verifying compliance with the targets set in Article 11(2) and (3) of Directive 2008/98/EC* regarding **paper/board** as follows:

Currently in the draft COM text	EuRIC proposed changes
Sorted paper that does not undergo further process entering a pulping operation	Recovered paper according to technical specifications that does not undergo further process before entering a paper mill or any other production operation using recovered paper for other purposes (e.g. insulation purposes) excluding energy recovery or materials to be used as fuels or for backfilling operations.
Justification / Remarks	
<p>It is important to qualify recovered paper in accordance with technical specifications (in Europe EN 643) which set quality criteria widely used by the value chain.</p> <p><b>A pulping operation is an operation occurring within a paper mill, which will trigger confusion since at this stage of the value chain (production phase), inputs of recovered paper is fully anonymous with absolutely no indication about the origin of the waste for which data needs to be collected for the purpose of measuring rates.</b> To the contrary, if the Calculation Point (CP) is "at the gate, after acceptance" of the paper mill (buyer), the tonnage of each delivery can be cross-checked and compared to the data of the paper recovery facility (seller). It would be a robust manner to validate the tonnage but also check the excess of moisture or of impurities and deduct them if they are not compliant with quality standard(s) or industry specifications contractually specified. Hence, the calculation is done with the exact tonnage of fibers in compliance with the European standard (EN 643).</p> <p>To avoid any confusion, it is needed to refer in this instance to the paper mill instead of "entering a pulping operation".</p> <p>To capture alternative uses (such as insulation) but stick to the definition of recycling we suggest to add, by reference to the recycling definition, other purposes excluding energy recovery or materials used for backfilling or as fuels.</p> <p>'Recovered' paper is a more suitable alternative than 'sorted' paper though it is absolutely vital to insert a safeguard aiming at ensuring that Member States won't use this terminology to report in recycling rates materials used for backfilling, as done in the above suggestion.</p>	

### Average loss rates

The quality standard EN 643 which lays down a maximum of typically 1,5% of non-paper components should be used as a basis to derive average loss rates. As a matter of fact, this rate of 1,5% as well as eventual further production losses in the manufacturing process using recovered paper as a secondary material to produce paper should be seen as inherent losses.

If the load exceeds 1,5% of non-paper components, the two options for the purposes of calculating recycling rates are:

- Excess of non-paper components is deducted from the accepted tonnage. The accepted tonnage is then reported for statistical purposes, without prejudice to any commercial agreement.
- The load is refused and sent to a paper recovery (sorting) facility to be reprocessed. *It can hence not be reported for recycling target purposes.*

If the load exceeds 12% of moisture, the two options for the purposes of calculating recycling rates are:

- Excess to the 12% of moisture is deducted from the accepted tonnage. The accepted tonnage is then reported for statistical purposes, without prejudice to any commercial agreement.
- The load is refused and sent to a paper recovery (sorting) facility to be reprocessed. *It can hence not be reported for recycling target purposes.*

CEN TC/172 is developing or has developed standards for sampling of unwanted/non-paper components and measurement of moisture content, due to be used in case of disagreement between the supplier and the consumer.

### Calculation point for exports

Exports of recovered paper shall be accounted for the attainment of recycling targets if they comply with the EN 643. Receiving facilities located outside Europe buying EN 643 grades are deemed to be broadly equivalent (in terms of technology and process used) with European ones as they transform the same quality. In this case, the measurement point should be the output of the paper recovery facility where compliance with the EN 643 is identified.

For waste paper which is not EN 643 compliant (non-standard grades), consumption in Europe or export outside of Europe is allowed and foreseen but shall not be reported in recycling rates.

*EuRIC – The European Recycling Industries' Confederation – is the umbrella organisation for recycling industries. Through its Member Federations from 20 EU & EFTA countries, EuRIC represents across Europe over:*

- *5,500+ companies generating an aggregated annual turnover of about 95 billion €, including large companies & SMEs, involved in the recycling of various resource streams;*
- *300,000 local jobs which cannot be outsourced;*
- *Million tons of waste recycled per year (metals, paper, plastics, glass and beyond).*

*Recyclers play a key role in a circular economy. By turning wastes into resources, recycling is the link which reintroduces recycled materials into the value chains again and again.*